



Presenta



## **BLUE MY MIND – IL SEGRETO DEI MIEI ANNI**

di Lisa Brühlmann

Svizzera/Germania, 2017, 97'

In sala dal **13 giugno**  
con **WANTED CINEMA**

## CAST TECNICO

<b>Regia</b>	Lisa Brühlmann
<b>Produttori</b>	Stefan Jäger, Katrin Renz, Filippo Bonacci
<b>Fotografia</b>	Gabriel Lobos
<b>Sound</b>	Patrick Storck
<b>Casting</b>	Corinna Glaus Casting
<b>Grafico</b>	Fabian Kaiser
<b>Costumi</b>	Laura Locher
<b>Montaggio</b>	Noemi Preiswerk
<b>Musiche</b>	Thomas Kuratli

## CAST ARTISTICO

<b>Mia</b>	Luna Wedler
<b>Gianna</b>	Zoë Pastelle Holthuisen
<b>Gabriela</b>	Regula Grauwiller
<b>Michael</b>	Georg Scharegg
<b>Nelly</b>	Lou Haltinner
<b>Vivi</b>	Yaël Meier
<b>Roberto</b>	David Oberholzer
<b>Sophie</b>	Una Rusca
<b>Alex</b>	Timon Kiefer
<b>Jim</b>	Benjamin Dangel
<b>Vater Gianna</b>	Martin Rapold
<b>Ärztin</b>	Rachel Braunschweig
<b>Lehrer Eric</b>	Dominik Locher
<b>Dieter</b>	Michael Schweizer Anliker
<b>Psychologin</b>	Ruth Schwegler
<b>Sascha</b>	Nicola Perot
<b>Langhaariger Typ</b>	Ryan Wunderlin
<b>Kaufhausdetektiv</b>	Manuel Schweizer
<b>Arztsekretärin</b>	Laura Locher
<b>Praxisassistentin</b>	Nicole Gardin
<b>Kleines Mädchen</b>	Loulou Locher

## Sinossi

Mia, una ragazza di quindici anni, si trasferisce con la sua famiglia nella periferia di Zurigo. A partire da quel momento la vita della ragazza prende una direzione differente: cambia casa, amici, atteggiamento, abitudini, ma soprattutto si trova ad affrontare una trasformazione radicale che mette in discussione la sua intera esistenza. Il suo corpo sta inesorabilmente cambiando e, nonostante i tentativi di arrestare il processo, è presto costretta ad accettare il fatto che la natura è molto più potente di lei... Mia si sta trasformando nell'essere che è rimasto sopito dentro di lei per anni e che ora sta prendendo il sopravvento.

## Note di Regia

Sono sempre stata affascinata dalle creature mitologiche e credo sia molto interessante il fatto che la figura della sirena appaia in differenti culture, a prescindere dai riferimenti geografici e temporali. Questo elemento ci suggerisce che si tratta di un archetipo appartenente all'inconscio collettivo. Allo stesso modo, è diventato subito evidente, sin dalle prime riprese, che volessi fuggire dalla figura tragico-romantica della fiaba di Hans Christian Andersen. Ho voluto infatti realizzare un film sull'emancipazione femminile. Questo lavoro si focalizza quindi sul sentimento di sentirsi imprigionata. Imprigionata in un mondo ricco di regole da rispettare, un mondo a cui adeguarti e adattarti, soprattutto se sei giovane. Per me la sirena è il simbolo del desiderio di libertà, di quel potere femminile primordiale e di un mondo senza confini di nessun tipo. Il mio principale interesse è quello di ritrovare la connessione con la natura e con la propria essenza.

"Blue my mind" ha a che fare anche con la paura di non appartenere a qualcosa e al desiderio profondo di essere amati e di poter essere se stessi.

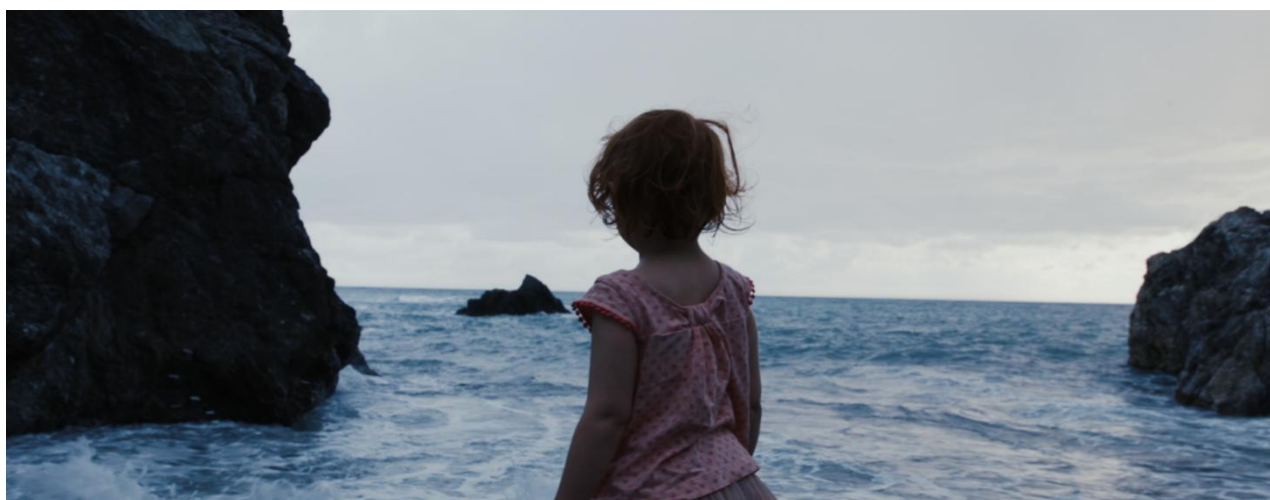
"Blue my mind" è, allo stesso tempo, un film sulla crescita e sulla ricerca della propria identità. Infatti, il film ha l'intento di mostrare su un nuovo livello tutti quei cambiamenti che si devono affrontare nella fase della pubertà. Ho voluto cercare di dare risposte alla domanda su come ci si sente quando il proprio corpo inizia a seguire delle leggi diverse, se inizia a cambiare e non c'è via di ritorno, quando ci si sente impotenti mentre la situazione scivola via a poco a poco. Quello che caratterizza il personaggio di Mia è la sua volontà di combattere queste pressioni, di affrontare le pressanti esigenze della pubertà rimanendo fedeli a se stessi.

Voglio che il pubblico sperimenti a un livello profondo come si sente Mia. In questo modo alle persone sarà forse possibile provare nuovamente che cosa vuol dire crescere. Uno dei modi in cui ho cercato di creare questa connessione è stato plasmare i personaggi secondo i miei ricordi di quel folle e commovente periodo adolescenziale. Allo stesso tempo mi sono fatta guidare dalla generazione degli adolescenti di oggi, trascorrendo molti giorni con loro per fini di ricerca. Volevo che il film avesse un'atmosfera sensuale e ricca di poesia. Questa è una storia che potrebbe svolgersi in qualsiasi parte del mondo, nella piccola borghesia di tutti i paesi.

## Biografia - Lisa Brühlmann

Lisa Brühlmann ha iniziato ad appassionarsi alla recitazione all'età di otto anni, partecipando ad uno spettacolo scolastico, tant'è che dopo aver concluso gli studi ha deciso di trasferirsi a Berlino per studiare recitazione. Dopo gli studi teatrali ha interpretato vari ruoli in produzioni televisive e cinematografiche in Germania e in Svizzera. Guidata dal desiderio di saperne di più sul processo di creazione cinematografica, Lisa ha studiato cinema all'Università delle Arti di Zurigo, dove oggi vive e lavora come regista, scrittrice e attrice. "Blue my mind" è il suo film d'esordio.

Lisa che dichiara di voler continuare a lavorare, in termini artistici e contenutistici, nella direzione di un cinema emotivo e sensuale, seguendo quindi il percorso iniziato con "Blue my mind": "sono affascinata dalla profondità umana, dai personaggi in grado di sorprendere, di toccare intimamente le persone e che devono superare ostacoli davvero enormi. Credo che ci sia un numero indescrivibile di storie che devono essere ancora raccontate e voglio continuare a sviluppare le mie, anche collaborando con degli sceneggiatori professionisti."



**Wanted Cinema** è una società di distribuzione fondata nel 2014, che nel giro di pochi anni è diventata un punto di riferimento nel mercato cinematografico italiano, proponendosi con una linea editoriale molto chiara: un cinema di ricerca e "ricercato", per un pubblico che si aspetta non soltanto divertimento, ma anche pensiero, stimolo, dibattito, sorpresa, approfondimento.

Un catalogo di oltre 70 titoli, tra film e documentari, vincitori nei principali festival nazionali e internazionali: premi del pubblico, della critica e con ottimi riscontri al Box Office. Tra questi: *Il giovane Karl Marx*, *Lucky*, *David Lynch. The art of life*, *I am not your negro*.

Nel 2016 partecipa a un bando di crowd-funding del Comune di Milano e viene scelta tra le realtà meritevoli di essere supportate: la campagna è vincente e vede la nascita del CineWanted, realtà finalizzata a promuovere un'idea di cinema nuovo e socialmente impegnato. Nel gennaio 2018 inaugura il nuovo progetto Wanted Clan, nato dall'esigenza di reinventare la sala cinematografica tradizionalmente intesa proponendo uno spazio all'insegna dell'innovazione artistica e della sperimentazione mediale.

Tutti i nostri titoli: <http://wantedcinema.eu/catalogo/>